



Delibera della Giunta Regionale n. 230 del 27/06/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

ENTI PROVINCIALI PER IL TURISMO E AZIENDE DI PROMOZIONE CURA SOGGIORNO E TURISMO DELLA CAMPANIA: PROROGA GESTIONI COMMISSARIALI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a. con Deliberazione n. 507 del 25/11/2013 la Giunta regionale ha deliberato di affidare le gestioni commissariali degli Enti Provinciali per il Turismo e delle Aziende Autonome di Cura Soggiorno e Turismo della Campania, al fine di assicurare la prosecuzione delle attività e dei compiti assegnati nonché l'osservanza delle disposizioni contenute nelle Delibere Giuntali richiamate nello stesso provvedimento, sino all'entrata in vigore della legge regionale in materia di turismo e, comunque, non oltre il 30/06/2014, salva eventuale revoca nelle ipotesi previste dalla D.G.R. n. 659/2010;
- b. con la medesima deliberazione è stato dato mandato al Presidente della Giunta Regionale di procedere, su proposta dell'Assessore al Turismo, con propri decreti, alla nomina dei Commissari Straordinari degli Enti strumentali del Turismo;
- c. il Presidente della Giunta Regionale, in esecuzione della deliberazione su citata, ha nominato con propri decreti:
 - c.1 n. 10 del 10/01/2014, il Dott. Amedeo Conte quale Commissario Straordinario dell'Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo di Sorrento–Sant'Agnello;
 - c.2 n. 8 del 10/01/2014, il Dott. Domenico Barra quale Commissario Straordinario dell'Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo di Ischia e Procida;
 - c.3 n. 6 del 10/01/2014, il Dott. Carmine Salsano quale Commissario Straordinario dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Cava de' Tirreni;
 - c.4 n. 64 del 06/03/2014, il Dott. Giuseppe Castiello quale Commissario Straordinario dell'Azienda di Soggiorno e Turismo di Paestum;
 - c.5 n. 5 del 10/01/2014 la Dott.ssa Angela Pace quale Commissario Straordinario dell'Ente Provinciale per il Turismo di Salerno e dell'Azienda di Soggiorno e Turismo di Salerno;
 - c.6 n. 7 del 10/01/2014, la Dott.ssa Fernanda Speranza quale Commissario Straordinario dell'Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo di Capri;
 - c.7 n. 13 del 10/01/2014, il Dott. Ciro Barbato quale Commissario Straordinario dell'Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo di Pompei;
 - c.8 n. 12 del 10/01/2014, la Dott. ssa Elisabetta Romano quale Commissario Straordinario delle Aziende Autonome di Soggiorno e Turismo di Amalfi, Maiori, Positano e Ravello;
 - c.9 n. 16 del 10/01/2014, il Dott. Luigi Riccio quale Commissario Straordinario dell'Ente Provinciale per il Turismo di Napoli;
 - c.10 n.17 del 10/01/2014 il dott. Massimiliano Converti quale Commissario Straordinario dell'Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo di Napoli;
 - c.11 n. 11 del 10/01/2014 il dott. Pasquale Napolitano quale Commissario Straordinario dell'Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo di Castellammare di Stabia;
 - c.12 n.14 del 10/01/2014 la dott.ssa Mirella Murolo quale Commissario dell'Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo di Vico Equense;
 - c.13 n. 9 del 10/01/2014 il dott. Raimondo Vadilonga quale Commissario Straordinario dell'Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo di Pozzuoli;
 - c.14 n. 61 del 26/02/2014, la dott.ssa Lucia Ranucci quale Commissario Straordinario dell'Ente Provinciale per il Turismo di Caserta;
 - c.15 n. 59 del 26/02/2014, la dott.ssa Maria Rosaria Pugliese quale Commissario Straordinario dell'Ente Provinciale per il Turismo di Benevento;
 - c.16 n. 60 del 26/02/2014, il Dott. Luigi Napolitano quale Commissario Straordinario dell'Ente Provinciale per il Turismo di Avellino;

CONSIDERATO CHE

- a. al fine di assicurare la prosecuzione delle attività degli enti turistici occorre procedere alla proroga delle gestioni commissariali in essere presso gli Enti Provinciali per il Turismo e le Aziende

Autonome di Cura Soggiorno e Turismo della Campania, nelle more dell'approvazione della legge regionale in materia di turismo, proposta con deliberazione di Giunta n. 626 del 15 novembre 2011 e attualmente all'esame del Consiglio Regionale;

RITENUTO

- a. di dover prorogare gli incarichi commissariali attribuiti con i DD.P.G.R. nn. 5, 6,7, 8, 9,10,11,12,13,14,16,17 del 10/01/2014, nn. 59, 60 e 61 del 26/02/2014, n. 64 del 06/03/2014, al fine di assicurare la prosecuzione delle attività degli Enti sino all'entrata in vigore della legge regionale in materia di turismo e, comunque, non oltre il 31 marzo 2015, salva eventuale revoca nelle ipotesi previste dalla D.G.R. n. 659/2010;
- b. di dover rinviare a quanto disposto dalla Giunta Regionale con la D.G.R. n. 640/2011, la D.G.R. n. 51/2012 e la D.G.R. n. 116/2013, anche con riferimento ai poteri e ai compiti attribuiti ai Commissari Straordinari, precisando che gli stessi possono compiere direttamente tutti gli atti occorrenti alla gestione ordinaria e straordinaria volti al perseguimento delle finalità istituzionali nell'ottica del massimo contenimento della spesa pubblica e nel rispetto del principio dell'economia procedimentale;
- c. di dover demandare alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo ogni adempimento esecutivo del presente provvedimento, ivi compreso l'acquisizione della conferma dell'accettazione dell'interessato nonché della attestazione da parte del medesimo dell'insussistenza di condizioni di ineleggibilità ed incompatibilità ai sensi della normativa vigente;

DATO ATTO CHE l'individuazione dei Commissari straordinari degli Enti turistici strumentali della Campania implica l'esercizio di valutazioni e apprezzamenti politico-discrezionali e involge scelte dell'Amministrazione Regionale relative a interventi non compresi nella gestione funzionale e organizzativa dell'Ente, bensì nell'espletamento delle funzioni di governo;

VISTI

- a. i DD.P.R. n. 1042/60 e n. 1044/60;
- b. la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- c. la Legge Regionale n. 17/96 e ss.mm.ii.;
- d. l'art. 53 della Legge Regionale n. 1/2008;
- e. il D.L. 78/2010;
- f. la Legge Regionale n. 7/2010;
- g. l'art. 1 comma 24 della Legge Regionale n. 4/2011;
- h. l'art. 48 dello Statuto della Regione;
- i. le D.D.G.R. n. 640/2011; 51/2012; n. 177/2012; n. 773/2012; n. 116/2013; n. 220/2013; n. 507 del 25/11/2013;
- j. la legge regionale n. 5 del 06/05/2013, all'art. 1, comma 166;
- k. il D.lgs. n. 39 del 08/04/2013;
- l. DGR 427/2013

propone e la Giunta a voti unanimi;

DELIBERA

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prorogare le gestioni commissariali in essere presso gli Enti Provinciali per il Turismo e le Aziende Autonome di Cura Soggiorno e Turismo della Campania e, per l'effetto, gli incarichi commissariali attribuiti con i DD.P.G.R. nn. 5, 6,7,8,9,10,11,12,13,14,16,17 del 10/01/2014, nn. 59, 60, 61 del 26/02/2014, n. 64 del 06/03/2014, al fine di assicurare la prosecuzione delle attività e dei compiti assegnati nonché l'osservanza delle disposizioni contenute nelle Delibere Giuntali indicate in narrativa, sino all'entrata in vigore della legge regionale in materia di turismo e, comunque, non oltre il 31 marzo 2015, salva eventuale revoca nelle ipotesi previste dalla D.G.R. n. 659/2010;

2. di rinviare a quanto disposto dalla Giunta Regionale con la D.G.R. n. 640/2011, la D.G.R. n. 51/2012 e la D.G.R. n. 116/2013, anche con riferimento ai poteri e ai compiti attribuiti ai Commissari Straordinari, precisando che gli stessi possono compiere direttamente tutti gli atti occorrenti alla gestione ordinaria e straordinaria volti al perseguimento delle finalità istituzionali nell'ottica del massimo contenimento della spesa pubblica e nel rispetto del principio dell'economia procedimentale;
3. di demandare alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo ogni adempimento esecutivo del presente provvedimento, ivi compreso l'acquisizione della conferma dell'accettazione dell'interessato nonché della attestazione da parte del medesimo dell'insussistenza di condizioni di ineleggibilità ed incompatibilità ai sensi della normativa vigente;
4. di inviare il presente atto al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del vigente Statuto Regionale;
5. di inviare il presente atto:
 - 5.1. alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, per gli adempimenti consequenziali;
 - 5.2. al Capo Dipartimento "Programmazione e Sviluppo Economico";
 - 5.3. al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania;
 - 5.4. al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C.



Delibera della Giunta Regionale n. 185 del 05/06/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 3 - Direzione Generale Internaz. ne e rapporti con UE del
sistema Regionale

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - QSN 2007/2013: PROGETTI DI "PRIMA FASE" E
PROGETTI "RETROSPETTIVI". ACCELERAZIONE DELLA SPESA. INTEGRAZIONE DGR
N. 496/2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a. la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- b. la Giunta regionale con DGR n. 1663 del 06 novembre 2009 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da includere nel POR FESR;
- c. la Giunta regionale con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 ha approvato il Manuale di Attuazione del POR FESR, modificato in seguito con DD AGC 09 n. 158 del 10 maggio 2013;
- d. con la Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le "Iniziative di accelerazione della Regione Campania", condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007/2013 nella seduta del 04/06/2013 e dal Tavolo del Partenariato nella seduta del 12/09/2013;
- e. con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 139/2013 e ss.mm. e ii., sono stati individuati i dirigenti componenti del Gruppo di Lavoro, coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013, incaricati di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla citata DGR n. 148/2013;
- f. con DGR n. 378/2013 sono state approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui a DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR;

CONSIDERATO CHE

- a. con nota Ares 3071700 del 17/09/2013 la Commissione europea ha preso atto della revisione del Quadro di Riferimento Strategico Nazionale (QSN) Italia 2007/2013 ed, in particolare, delle modifiche al paragrafo V.3 "Le risorse della politica regionale nazionale" ed al paragrafo VI.2.4 "Meccanismi di attuazione: gestione, sorveglianza, controllo, monitoraggio, esecuzione finanziaria, controllo";
- b. il novellato paragrafo V.3 del QSN stabilisce, tra l'altro, che *"...Accanto dunque alle risorse del FAS esplicitamente indirizzate a sostenere la programmazione della politica regionale unitaria per il ciclo 2007-2013, costituiranno parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013 le risorse FAS, assegnate tra il 1/1/2000 e il 31.12.2006, se destinate a finanziare progetti realizzati durante il ciclo di programmazione 2007- 2013 che contribuiscono all'attuazione della strategia contenuta nel Quadro e, quindi, sono coerenti con le indicazioni contenute nelle singole priorità, anche nel caso in cui gli impegni sui singoli progetti siano stati assunti prima dell'1/1/200....Fanno altresì parte della programmazione unitaria tutte le risorse che finanziano interventi inseriti in strumenti attuativi della programmazione del periodo 2007-2013¹ (Programmi attuativi regionali, Accordi di Programma Quadro, Contratti istituzionali di sviluppo e Piani di Azione Coesione)."*

- c. il novellato paragrafo VI.2.4 del QSN stabilisce, tra l'altro, che "... Dopo l'approvazione dei criteri di selezione delle operazioni decisi dai Comitati di sorveglianza dei programmi operativi (2007/2013), le Autorità di gestione potranno valutare l'ammissibilità delle operazioni della programmazione unitaria selezionati prima della data di approvazione dei criteri (progetti di "**prima fase**"), purché compatibili con gli strumenti della programmazione unitaria e non riguardino progetti o lotti impegnati in periodo antecedente al primo gennaio 2000... Benché la Commissione incoraggi la pratica di selezione dei progetti in attuazione delle misure previste dai programmi operativi, considera che non ci sono disposizioni regolamentari che inibiscono la certificazione di progetti che hanno già sostenuto le spese coperte da fonti nazionali o che sono già completati prima che il contributo dell'UE è formalmente richiesto o ricevuto ("**progetti retrospettivi**") e stabilisce le condizioni necessarie per la loro ammissione al cofinanziamento dei Fondi strutturali. Pertanto, fermo restando l'impegno primario di dare piena attuazione ai programmi operativi, le Autorità di gestione, possono inserire a cofinanziamento comunitario anche progetti retrospettivi...";
- d. con DGR n. 539/2011 è stato demandato ai Responsabili di Obiettivo Operativo la verifica circa l'ammissibilità al POR Campania FESR 2007/2013 di un elenco di operazioni c.d. "prima fase" e che ad oggi non risulta ammesso a finanziamento alcun progetto;
- e. con DGR n. 496/2013 sono stati programmati, tra l'altro, sugli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007/2013 elenchi parziali di interventi relativi ad una parte degli A.P.Q. avviati e finanziati con le risorse del FAS/FSC;
- f. appare opportuno integrare l'elenco degli interventi e degli A.P.Q. programmati a valere sul POR Campania FESR 2007/2013 con la DGR n. 496/2013 inserendo le operazioni incluse all'interno degli ulteriori strumenti attuativi della programmazione 2007/2013 e demandando al Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii. la verifica dell'ammissibilità, propedeutica al decreto di ammissione a finanziamento, della singola operazione al Programma operativo;
- g. appare opportuno, altresì, non limitare l'ammissione a finanziamento, rendicontazione e certificazione delle spesa sul POR FESR 2007/2013, previa verifica di ammissibilità, alle sole operazioni completate ma, in ragione delle difficoltà attuative, delle compatibilità di bilancio ed in un'ottica di programmazione unitaria, anche agli interventi avviati, con lavori aggiudicati e stati di avanzamento da corrispondere ai beneficiari;

RITENUTO opportuno

- a. di dover programmare sul POR FESR 2007/2013 gli interventi inseriti nei seguenti strumenti attuativi della programmazione 2007/2013:

a.1. A.P.Q. SISTEMI URBANI

SU - Infrastrutture Sistemi Urbani

AI - Infrastrutture per i Sistemi urbani - Atto integrativo

AJ - Infrastrutture a supporto delle attività economiche - Atto integrativo

AK - Infrastrutture per i Sistemi urbani - II Atto integrativo

AU - Accelerazione della spesa nelle aree urbane

AV - Accelerazione della spesa nelle aree urbane - Atto integrativo

AW - Infrastrutture per i Sistemi urbani - IV atto Integrativo

AX - Infrastrutture per i Sistemi urbani - III Atto integrativo

AY - Infrastrutture per i Sistemi urbani - V Atto integrativo

RA - VI Atto Integrativo - Infrastrutture per i Sistemi Urbani - Premialità per la raccolta differenziata
AZ - Infrastrutture per i Sistemi urbani - VII atto Integrativo
SV - Infrastrutture per i Sistemi urbani - VIII atto Integrativo
CO - Completamenti

a.2. A.P.Q. BENI CULTURALI

BE - Beni culturali - Secondo atto integrativo
BF - Beni culturali - Terzo atto integrativo

a.3. A.P.Q. DIFESA SUOLO

DS - Difesa suolo
DT - Difesa Suolo – I atto integrativo
DU - Difesa suolo – II atto integrativo

a.4. A.P.Q. VIABILITA'

IV - Infrastrutture per la Viabilità
IW - Viabilità - IV Atto integrativo
IX - Atto Integrativo Infrastrutture per la Viabilità
IY - Secondo Atto Integrativo Infrastrutture per la Viabilità
IZ - Infrastrutture per la Viabilità

a.5. A.P.Q. TUTELA DELLE ACQUE

RJ - Tutela delle acque e gestione integrata delle Risorse Idriche
RL - Risorse idriche - I Atto integrativo

a.6. A.P.Q. RICERCA SCIENTIFICA

RS - Ricerca Scientifica
RT - Ricerca Scientifica – Atto Integrativo
RU - Ricerca Scientifica - II Atto Integrativo
SI - Società dell'Informazione
SJ - Società dell'Informazione – Atto Integrativo

a.7. A.P.Q. SICUREZZA

SD - Sicurezza per lo sviluppo della Regione Campania "Giancarlo Siani" - Atto Integrativo

a.8. A.P.Q. SVILUPPO LOCALE

IS - Infrastrutture a Supporto Attività Economiche
SM - Sviluppo Locale - Primo Atto Integrativo
SN - Atto Integrativo Sviluppo Locale - Agro Nocerino Sarnese
SO - Sviluppo Locale - Terzo Atto Integrativo
SQ - Sviluppo locale - V Atto integrativo
SR - Sviluppo Locale - VI Atto Integrativo - Turismo e Beni Culturali
ST - Sviluppo Locale - Infrastrutture per l'industria - VII Atto Integrativo
SP – Sviluppo Locale – IV Atto integrativo

a.9. ALTRI ACCORDI DI PROGRAMMA

- A.P.Q. Delibera CIPE n. 60 del 30/4/2012
 - Programma strategico per le Compensazioni Ambientali nella Regione Campania del 18/7/2008 e successivo atto modificativo del 08/04/2009
 - Accordo Settore Idrico - Delibera CIPE n. 60 del 30/04/2012
 - Difesa Suolo – Piano strategico Nazionale 2007
 - Dissesto idrogeologico – Delibera CIPE 8/2012
- b. dover demandare ai dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii. l'istruttoria finalizzata alla verifica dell'ammissibilità al POR FESR 2007/2013 del singolo intervento inserito negli strumenti attuativi di cui al precedente punto e le successive fasi attuative;
- c. non limitare l'ammissione a finanziamento, rendicontazione e certificazione delle spesa sul POR FESR 2007/2013 alle sole operazioni completate incluse negli strumenti attuativi richiamati ai punti a.1), a.2), a.3), a.4), a.5), a.6), a.7), a.8) e a.9) del RITENUTO e prevedere, pertanto, il finanziamento, in ragione delle difficoltà attuative, delle compatibilità di bilancio ed in un'ottica di programmazione unitaria, anche degli interventi avviati, con lavori aggiudicati e stati di avanzamento da corrispondere ai beneficiari;
- d. ai fini delle misure di salvaguardia delle operazioni programmate in overbooking richiamare le disposizioni della DGR n. 18/2014;

VISTI

- il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
- Quadro di Riferimento Strategico Nazionale (QSN) Italia 2007/2013;
- la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
- la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
- la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
- la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
- le DD.G.R. n. 539/2011, 48/2013, 378/2013 e 496/2013;
- il DPGR n. 139/2013 e s.m.i.;

DELIBERA

1. di programmare sul POR Campania FESR 2007/2013 gli interventi inseriti negli strumenti attuativi della programmazione 2007/2013 di cui ai punti a.1), a.2), a.3), a.4), a.5), a.6), a.7), a.8) e a.9) del RITENUTO;
2. di demandare ai dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii. l'istruttoria finalizzata alla verifica dell'ammissibilità al POR FESR 2007/2013 e le successive fasi di attuazione del singolo intervento inserito negli strumenti attuativi di cui al precedente punto;
3. di prevedere l'ammissione a finanziamento, rendicontazione e certificazione delle spesa sul POR FESR 2007/2013 di tutte le operazioni ammissibili – ultimate e/o avviate con lavori aggiudicati e/o stati di avanzamento da corrispondere ai beneficiari – incluse negli strumenti attuativi della programmazione 2007/2013 richiamati al precedente punto 1.);

4. di richiamare le disposizioni contenute nella DGR n. 18/2014 ai fini delle misure di salvaguardia delle operazioni programmate in overbooking sul POR FESR 2007/2013;
5. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
 - al Presidente della Giunta Regionale;
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.;
 - ai Capi Dipartimento della Giunta Regionale;
 - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
 - ai Dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i.;
 - All'UDCP – Segreteria di Giunta – Bollettino Ufficiale per la Pubblicazione.



Delibera della Giunta Regionale n. 244 del 27/06/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 12 - UOD Attuazione e monitoraggio interv per miglioram e sostenib ciclo
rifiuti

Oggetto dell'Atto:

REISCRIZIONE NEL BILANCIO FINANZIARIO 2013 DI ECONOMIE DI SPESA CORRELATE AD ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE GIA' ACCERTATA AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 4, LETTERA D), DELLA LEGGE REGIONALE 30 APRILE 2002 N. 7 CONCERNENTI RISORSE FSC PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RISANAMENTO AMBIENTALE DI CUI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SOTTOSCRITTO IN DATA 29/01/2014.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a) il Quadro Strategico Nazionale (QSN), approvato con delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 174 del 22 dicembre 2006 (G.U. n. 95 del 24 aprile 2007) e dalla Commissione Europea con decisione del 13 luglio 2007, costituisce il punto di arrivo del processo di unificazione della programmazione della politica comunitaria con quella della politica regionale e nazionale, derivante dall'applicazione dell'art. 119, comma 5, della Costituzione, ed il riferimento degli atti di programmazione nazionali e regionali per il periodo 2007-2013;
- b) il CIPE con delibera n. 166 del 21 dicembre 2007 recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e programmazione del fondo per le aree sottoutilizzate", successivamente modificata e integrata con delibere n. 1/2009 e n. 1/2011, ha stabilito che l'attuazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziati dal FAS è realizzata attraverso la definizione di documenti di programmazione attuativa (Programmi attuativi FAS);
- c) il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, dispone che il FAS di cui all'art. 61 della legge n. 289/2002 assuma la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi finanziati con risorse nazionali e rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

PREMESSO, inoltre, che:

- a) con deliberazione n. 156 del 21.12.2012 il CIPE ha approvato la programmazione di una quota delle risorse residue del Fondo Sviluppo e Coesione 2007 -2013 relative alla Regione Campania, per un importo complessivo di 42M€, a favore dei sottoindicati interventi:
 - a.1 "Riqualificazione ambientale finalizzata alla fruizione e riutilizzo delle aree litorali e del patrimonio regionale con l'inclusione delle aree confiscate alla camorra. Manutenzione, recupero, risanamento e riqualificazione ambientale e rifunzionalizzazione delle fasce litorali, del patrimonio della Regione Campania e delle aree sequestrate alla camorra", per un importo di 12M€;
 - a.2 "Messa in sicurezza del territorio mediante mitigazione dei rischi ambientali e igienico-sanitari: georeferenziazione e monitoraggio dei siti oggetto di abbandono di rifiuti e potenzialmente inquinati; differenziazione e raccolta dei rifiuti; verifica dello stato di contaminazione della matrice suolo, rifunzionalizzazione e monitoraggio dei siti", per un importo di 30 M€;
- b) con deliberazione n. 574 del 16/12/2013 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di APQ, con allegati la relazione tecnica ed il piano finanziario per annualità, necessario per l'avvio del piano d'interventi individuato dal CIPE con la richiamata deliberazione n. 156/12 e da sottoporre alle Amministrazioni centrali competenti per la sottoscrizione;
- c) in data 29/01/2014 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro "Opere di Risanamento Ambientale" tra la Regione Campania e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero per lo Sviluppo Economico;
- d) in data 06/02/2014, prot. n. 0088507, è stata sottoscritta, tra la DG Ambiente ed Ecosistema e la società regionale Campania Ambiente e Servizi s.p.a., apposita "Convenzione Quadro" regolante i rapporti per l'esecuzione di interventi, di competenza regionale, in campo ambientale connessi alla risoluzione di criticità del territorio regionale, finanziati a valere su risorse comunitarie, statali e regionali;

RILEVATO:

- a) che, con Legge Regionale n. 3 del 16 gennaio 2014 pubblicata sul BURC n. 4 del 17/01/2014, il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2014-2016, in conformità con le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

- b) che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 92 del 01/04/2014 e ss.mm.ii., ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2014-2016;
- c) che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 109 del 23/04/2014, ha aggiornato la tabella del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario 2014;
- d) ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera a), della legge regionale di contabilità 30/4/2002, n. 7, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;
- e) ai sensi dell'art. 41, comma 3, della legge regionale di contabilità 30/4/2002, n. 7, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art. 29 della succitata L.R. n.7/2002;
- f) la norme richiamate alle lettere d) e e) sono coerenti con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, giusto quanto disposto dal principio contabile applicato sperimentale alla contabilità finanziaria - paragrafo "Risultato di Amministrazione" - di cui all'Allegato n. 2 del D.P.C.M. 28 dicembre 2011 "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del D.Lgs.vo 23 giugno 2011, n. 118";
- g) la Giunta Regionale con deliberazione n. 802 del 21/12/2012, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a), della L.R. n. 7/2002, ha acquisito, tra l'altro, in termini di competenza e cassa sul capitolo di entrata 1464 denominato "FAS 2007-2013" e sul correlato capitolo di spesa 2508) denominato "FAS 2007-2013" del bilancio gestionale 2012 la somma di euro 217.372.144,38 a valere sulle risorse del FSC 2007- 2013;
- h) dalla verifica degli atti forniti dalla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo e dal riscontro contabile effettuato dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie la suddetta somma di euro 217.372.144,38 risulta regolarmente accertata e riscossa a valere sul capitolo di entrata 1464 del bilancio gestionale 2012, mentre la correlata spesa iscritta sul capitolo 2508 del bilancio gestionale per il medesimo esercizio finanziario non risulta interamente utilizzata;

CONSIDERATO

- a) che, in data 6 febbraio 2014, è stata sottoscritta tra la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema e Campania Ambiente e Servizi s.p.a., società regionale in house providing esecutore degli interventi, regolante i rapporti tra le parti relativamente all'esecuzione di interventi in campo ambientale finanziati a valere su risorse comunitarie, statali e regionale, confermando, in prima fase, gli interventi programmati sulle risorse dell'Accordo di Programma del 29/01/2014 e fissando, nel contempo, il cronoprogramma per la stipula degli atti convenzionali che disciplineranno i singoli interventi;
- b) che il mancato rispetto dei termini convenzionali, e specificamente dei tempi dei pagamenti stabiliti, pone a rischio il rispetto del cronoprogramma delle attività previsto e, soprattutto, l'avvio e la prosecuzione delle attività da parte della richiamata società regionale come previste nel piano industriale dell'impresa, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 37 del 11 febbraio 2013, nonché le possibilità di utilizzo del personale ex Astir s.p.a.;
- c) che il piano finanziario per annualità allegato all'APQ del 29/01/2014 prevede impegni finanziari per le annualità 2014-2016;

RITENUTO

- a) che, al fine di assicurare la disponibilità di cassa immediata per far fronte alle scadenze dei pagamenti cadenti entro la fine del corrente anno per il finanziamento delle attività di risanamento ambientale, in linea con quanto programmato nella delibera CIPE n. 156 del 21.12.2012 e dall'APQ sottoscritto in data 29/01/2014 con le competenti Amministrazioni Centrali, sulla scorta della ricognizione amministrativa effettuata sui dati di pre-consuntivo, nelle more dell'approvazione del rendiconto generale per l'esercizio 2012, si rende necessario provvedere alla reinscrizione nel bilancio del corrente esercizio finanziario di risorse pari ad € 42.000.000,00 quale quota parte delle economie vincolate formatesi al 31/12/2012 sul capitolo di spesa 2508 (U.P.B. 22.84.245) del bilancio gestionale 2012;

- b) di procedere, pertanto, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L. R. n. 7/2002, a riscrivere sulla Missione 1, Programma 12, Titolo 2 e ai fini gestionali sul capitolo di spesa 2508 quota parte delle economie del FSC 2007-2013 per l'importo di € 42.000.000,00;
- c) di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per € 42.000.000,00 dell'entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2014 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, con l'incremento del capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";
- d) di istituire nel bilancio gestionale 2014 i nuovi capitoli di spesa n. 2503, n. 2505, n. 2513 e n. 2515 con la seguente classificazione ai sensi del D.lgs 118/2011:

Capitolo	Denominazione	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggregato	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	SIOPE di bilancio	Codice identificativo transazioni UE
2503	A.P.Q. "Opere di risanamento ambientale" del 29/01/2014 - Delibera CIPE 156 del 21 dicembre 2012 - Messa in sicurezza del territorio mediante mitigazione dei rischi ambientali e igienico-sanitario	09	09	05.6	2	203	2.03.03.02.00 0	02.03.02	4
2505	A.P.Q. Del 29/01/14 - Delibera CIPE 156 del 21 dicembre 2012 - Riqualificazione ambientale finalizzata alla fruizione ed al riutilizzo delle aree litorali e del patrimonio della Regione Campania con inclusione delle aree confiscate alla camorra	09	9	05.6	2	203	2.03.03.02.00 0	02.03.02	4

2513	Fondo Pluriennale Vincolato concernente l' A.P.Q. "Opere di risanamento ambientale" del 29/01/2014 - Delibera CIPE 156 del 21 dicembre 2012 - Messa in sicurezza del territorio mediante mitigazione dei rischi ambientali e igienico-sanitario	09	9	05.6	2	205	2.05.02.01.000	2.07.01	4
2515	Fondo Pluriennale Vincolato concernente l' A.P.Q. Del 29/01/14 - Delibera CIPE 156 del 21 dicembre 2012 - Riqualificazione ambientale finalizzata alla fruizione ed al riutilizzo delle aree litorali e del patrimonio della Regione Campania con inclusione delle aree confiscate alla camorra	09	9	05.6	2	205	2.05.02.01.000	2.07.01	4

attribuendone la titolarità gestionale alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52.05), U.O.D. 12 "Attuazione e monitoraggio degli interventi per il miglioramento e sostenibilità del ciclo dei rifiuti";

- e) di procedere, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera m) della Legge Regionale 6/2013 come confermato dall'art. 5 della L.R. n. 4/2014, alla seguente variazione in conto competenza per l'annualità 2014:

C a p i t o l o	M I S S I O N E	P R O G R A M M A	T I T O L O	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	C O F O G	C O D I C E I D - S P E S A U E	SIOPE (codice bilancio)	Variazione in c/competen za 2014
--------------------------------------	--------------------------------------	---	----------------------------	----------------------------------	-----------------------	--	-----------------------------------	---

2508	01	12	2	2.03.03.02.000	01.3	4	2.03.02	-42.000.000,00
2503	09	09	2	2.03.03.02.000	05.6	4	2.03.02	+14.000.000,00
2505	09	09	2	2.03.03.02.000	05.6	4	2.03.02	+5.500.000,00
2513	09	9	2	2.05.02.01.000	05.6	4	2.07.01	+16.000.000,00
2515	09	9	2	2.05.02.01.000	05.6	4	2.07.01	+ 6.500.000,00

- f) di procedere, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera i) della Legge Regionale 6/2013 come confermato dall'art. 5 della L.R. n. 4/2014, alla seguente variazione in conto competenza per l'annualità 2015:

SPESA

Capitolo	Missione	Programma	TITOLO DPCM	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID - SPESA U E	SIOPE (codice bilancio)	Variazione in c/competenza 2015
2503	09	09	2	2.03.03.02.000	05.6	4	2.03.02	+14.000.000,00
2505	09	09	2	2.03.03.02.000	05.6	4	2.03.02	+5.500.000,00
2513	09	9	2	2.05.02.01.000	05.6	4	2.07.01	+ 2.000.000,00
2515	09	9	2	2.05.02.01.000	05.6	4	2.07.01	+ 1.000.000,00

ENTRATA

Capitolo	Denominazione	Variazione in c/competenza 2015	Correlato di spesa
A9	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	+ 14.000.000,00	2503
A9	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	+ 5.500.000,00	2505

A9	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	+ 2.000.000,00	2513
A9	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	+ 1.000.000,00	2515

- g) di procedere, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera i) della Legge Regionale 6/2013 come confermato dall'art. 5 della L.R. n. 4/2014, alla seguente variazione in conto competenza per l'annualità 2016:

SPESA

Capitolo	Missione	Programma	TITOLO DPCM	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICAZIONE SPESA	SIOPE (codice bilancio)	Variazione in c/competenza 2016
2503	09	09	2	2.03.03.02.000	05.6	4	2.03.02	+ 2.000.000,00
2505	09	09	2	2.03.03.02.000	05.6	4	2.03.02	+ 1.000.000,00

ENTRATA

Capitolo	Denominazione	Variazione in c/competenza a 2015	Correlato di spesa
A9	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	+ 2.000.000,00	2503
A9	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	+ 1.000.000,00	2505

CONSIDERATO, inoltre, che all'interno della suddetta Missione/Programma non risulta alcun capitolo rientrante nella competenza operativa della stessa Direzione Generale con una disponibilità di cassa sufficiente per effettuare una variazione compensativa;

RITENUTO

- a) che la somma occorrente complessiva di € 19.500.000,00 può essere prelevata, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f, della L. R. 6 maggio 2013 n. 6, dalla Missione/Programma 20-01 denominata "Fondo di riserva di cassa" iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2014, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato Fondo di riserva di cassa;
- b) di procedere pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f) della L.R. n. 6/2013 come confermato dall'art. 5 della L.R. n. 4/2014 come confermato dall'art. 5 della L.R. n. 4/2014, alla seguente variazione in termini di cassa:

Capitolo	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Variazione in c/cassa
1012	20	01	1	1.09.01.01.000	01.1	4	1.10.04	-19.500.000,00
2503	09	09	2	2.03.03.02.000	05.6	4	2.03.02	+14.000.000,00
2505	09	09	2	2.03.03.02.000	05.6	4	2.03.02	+5.500.000,00

VISTI

- a) il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
b) il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
c) la Legge Regionale n. 7 del 30 aprile 2002;
d) la D.G.R.C. n. 802 del 21/12/2012;
e) la L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014;
f) la L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014;
g) la D.G.R.C. n. 3 del 23 gennaio 2014;
h) la D.G.R.C. n. 92 del 01/04/2014 e ss.mm.ii.;
i) la D.G.R.C. n. 186 del 05/06/2014 e ss.mm.ii.;

PROPONGONO e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. riscrivere in bilancio del corrente esercizio finanziario risorse pari ad € 42.000.000,00, in linea con quanto programmato nella delibera CIPE n. 156 del 21.12.2012 e dall'APQ sottoscritto in data 29/01/2014 con le competenti Amministrazioni Centrali;
2. di procedere ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L. R. n. 7/2002, a riscrivere ulla Missione 1, Programma 12, Titolo 2 e ai fini gestionali sul capitolo di spesa 2508 quota parte delle economie del FSC 2007-2013 per l'importo di € 42.000.000,00;
3. di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per € 42.000.000,00 dell'entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2014 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, con l'incremento del capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";
4. di istituire nel bilancio gestionale 2014 i nuovi capitoli di spesa n. 2503, n. 2505, n. 2513 e n. 2515 con la seguente classificazione ai sensi del D.lgs 118/2011:

Capitolo	Denominazione	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggregato	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	SIOPE di bilancio	Codice identificativo transazioni UE
2503	A.P.Q. "Opere di risanamento ambientale" del 29/01/2014 - Delibera CIPE 156 del 21 dicembre 2012 - Messa in sicurezza del territorio mediante mitigazione dei rischi ambientali e igienico-sanitario	09	09	05.6	2	203	2.03.03.02.000	02.03.02	4
2505	A.P.Q. Del 29/01/14 - Delibera CIPE 156 del 21 dicembre 2012 - Riqualificazione ambientale finalizzata alla fruizione ed al riutilizzo delle aree litorali e del patrimonio della Regione Campania con inclusione delle aree confiscate alla camorra	09	9	05.6	2	203	2.03.03.02.000	02.03.02	4
2513	Fondo Pluriennale Vincolato concernente l' A.P.Q. "Opere di risanamento ambientale" del 29/01/2014 - Delibera CIPE 156 del 21 dicembre 2012 - Messa in sicurezza del territorio mediante mitigazione dei rischi ambientali e igienico-sanitario	09	9	05.6	2	205	2.05.02.01.000	2.07.01	4

2515	Fondo Pluriennale Vincolato concernente l' A.P.Q. Del 29/01/14 - Delibera CIPE 156 del 21 dicembre 2012 - Riqualficazione ambientale finalizzata alla fruizione ed al riutilizzo delle aree litorali e del patrimonio della Regione Campania con inclusione delle aree confiscate alla camorra	09	9	05.6	2	205	2.05.02.01.000	2.07.01	4
------	--	----	---	------	---	-----	----------------	---------	---

attribuendone la titolarità gestionale alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52.05), U.O.D. 12 "Attuazione e monitoraggio degli interventi per il miglioramento e sostenibilità del ciclo dei rifiuti";

5. di procedere, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera m) della Legge Regionale 6/2013 come confermato dall'art. 5 della L.R. n. 4/2014, alla seguente variazione in conto competenza per l'annualità 2014:

Capitolo	M I S S I O N E	P R O G R A M M A	T I T O L O	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	C O F O G	C O D I C E I D . S P E S A U E	SIOPE (codice bilancio)	Variazione in c/competenza 2014
2508	01	12	2	2.03.03.02.000	01.3	4	2.03.02	-42.000.000,00
2503	09	09	2	2.03.03.02.000	05.6	4	2.03.02	+14.000.000,00
2505	09	09	2	2.03.03.02.000	05.6	4	2.03.02	+5.500.000,00
2513	09	9	2	2.05.02.01.000	05.6	4	2.07.01	+16.000.000,00
2515	09	9	2	2.05.02.01.000	05.6	4	2.07.01	+ 6.500.000,00

6. di procedere, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera i) della Legge Regionale 6/2013 come confermato dall'art. 5 della L.R. n. 4/2014, alla seguente variazione in conto competenza per l'annualità 2015:

SPESA

Capitolo	Missione	Programma	TITOLO DPCM	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID.SPESA U	SIOPE (codice bilancio)	Variazione in c/competenza 2015
2508	01	12	2	2.03.03.02.000	01.3	4	2.03.02	
2503	09	09	2	2.03.03.02.000	05.6	4	2.03.02	+14.000.000,00
2505	09	09	2	2.03.03.02.000	05.6	4	2.03.02	+5.500.000,00
2513	09	9	2	2.05.02.01.000	05.6	4	2.07.01	+ 2.000.000,00
2515	09	9	2	2.05.02.01.000	05.6	4	2.07.01	+ 1.000.000,00

ENTRATA

Capitolo	Denominazione	Variazione in c/competenza 2015	Correlato di spesa
A9	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	+ 14.000.000,00	2503
A9	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	+ 5.500.000,00	2505
A9	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	+ 2.000.000,00	2513
A9	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	+ 1.000.000,00	2515

7. di procedere, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera i) della Legge Regionale 6/2013 come confermato dall'art. 5 della L.R. n. 4/2014, alla seguente variazione in conto competenza per l'annualità 2016:

SPESA

Capitolo	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Variazione in c/competenza 2016
2508	01	12	2	2.03.03.02.000	01.3	4	2.03.02	
2503	09	09	2	2.03.03.02.000	05.6	4	2.03.02	+ 2.000.000,00
2505	09	09	2	2.03.03.02.000	05.6	4	2.03.02	+ 1.000.000,00

ENTRATA

Capitolo	Denominaz	Variazione in c/competenza 2015	Correlato di spesa
A9	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	+ 2.000.000,00	2503
A9	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	+ 1.000.000,00	2505

8. di stabilire che la somma occorrente, di € 19.500.000,00, può essere prelevata, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f, della L. R. 6 maggio 2013 n. 6, dalla Missione/Programma 20-01 denominata "Fondo di riserva di cassa" iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2014, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato Fondo di riserva di cassa;
9. di procedere pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f) della L.R. n. 6/2013 come confermato dall'art. 5 della L.R. n. 4/2014, alla seguente variazione in termini di cassa:

Capitolo	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Variazione in c/cassa
1012	20	01	1	1.09.01.01.000	01.1	4	1.10.04	-19.500.000,00

2503	09	09	2	2.03.03.02.000	05.6	4	2.03.02	+14.000.000,00
2505	09	09	2	2.03.03.02.000	05.6	4	2.03.02	+5.500.000,00

10. di stabilire che la spesa derivante dal presente provvedimento sarà gestita nel limite del tetto di spesa eurocompatibile assegnato alla DG per l'Ambiente e l'Ecosistema ai sensi della DGR n. 186/2014;
11. di allegare al presente provvedimento, ai sensi della circolare prot. n. 0418122 del 18/06/2014, lo schema contenente le variazioni al bilancio di previsione per l'annualità 2014;
12. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Direzioni Generali ed alle Unità Operative Dirigenziali proponenti, al Capo Dipartimento della Sanità e delle Risorse Naturali, al Capo Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, nonché al B.U.R.C., al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n. 7/2002.

Allegato delibera di variazione del bilancio

Rif. Delibera di Giunta n. del

ENTRATE

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI						Capitoli di spesa correlati
					Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		
					in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
A2				Avanzo di amministrazione vincolato			€ 42.000.000,00				2503 2505 2508 2513 2515
Totale Entrata							€ 42.000.000,00				

Allegato delibera di variazione del bilancio

Rif. Delibera di Giunta n. del

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
1	12	2		2508			€ 42.000.000,00	€ 42.000.000,00					A2	
		Totale Programma 12 della Missione 1					€ 42.000.000,00	€ 42.000.000,00						
9	9	2	203	2503	A.P.Q. "Opere di risanamento ambientale" del 29/01/2014 - Delibera CIPE 156 del 21 dicembre 2012 - Messa in sicurezza del territorio mediante mitigazione dei rischi ambientali e igienico- sanitario			€ 14.000.000,00		€ 14.000.000,00			A2	
9	9	2	203	2505	A.P.Q. Del 29/01/14 - Delibera CIPE 156 del 21 dicembre 2012 - Riqualificazione ambientale finalizzata alla fruizione ed al riutilizzo delle aree litorali e del patrimonio della Regione Campania con inclusione delle aree confiscate alla camorra			€ 5.500.000,00		€ 5.500.000,00			A2	
9	9	2	205	2513	Fondo Pluriennale Vincolato concernente l' A.P.Q. "Opere di risanamento ambientale" del 29/01/2014 - Delibera CIPE 156 del 21 dicembre 2012 - Messa in sicurezza del territorio mediante mitigazione dei rischi ambientali e igienico- sanitario						€ 16.000.000,00		A2	
9	9	2	205	2515	Fondo Pluriennale Vincolato concernente l' A.P.Q. Del 29/01/14 - Delibera CIPE 156 del 21 dicembre 2012 - Riqualificazione ambientale finalizzata alla fruizione ed al riutilizzo delle aree litorali e del patrimonio della Regione Campania con inclusione delle aree confiscate alla camorra						€ 6.500.000,00		A2	
		Totale Programma 9 della Missione 9					€ 19.500.000,00		€ 19.500.000,00			€ 22.500.000,00		
20	1	1	110	1012	Fondo di riserva di cassa					€ 19.500.000,00				
		Totale Programma 1 della Missione 20								€ 19.500.000,00				
Totale Spese								€ 61.500.000,00	€ 42.000.000,00	€ 19.500.000,00	€ 19.500.000,00	€ 22.500.000,00		



Decreto Presidente Giunta n. 148 del 02/07/2014

Dipartimento 93 - Direzione di staff della struttura di supporto tecnico operativa alla
SDG

Oggetto dell'Atto:

DDPGRC NN. 112 DEL 17.5.2013 E 161 DEL 27.5.2013- PROVVEDIMENTI.

- l'art. 122, quinto comma, della Costituzione;
- l'art. 47 dello Statuto della Regione Campania che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta regionale;
- l'art. 51 e l'art. 53 dello Statuto che disciplinano le attribuzioni della Giunta regionale;
- l'art. 46, comma 3, l'art. 47, comma 1, lett. c) e d), l'art. 50, commi 2, 3 e 4 dello Statuto che regolano il procedimento di nomina e revoca dei componenti della Giunta regionale nonché di attribuzione degli incarichi all'interno della stessa;

VISTI, altresì

- il DPGRC n. 106 del 19 maggio 2010, come rettificato dal successivo DPGRC n. 107 del 20/05/2010, di nomina dei componenti della Giunta regionale, compreso il Vice Presidente;
- il DPGRC n. 109 del 21/05/2010, come modificato con successivi DDPGRC n. 116 del 21/06/2010, n. 136 del 16/07/2010, n. 237 del 05/11/2011, n. 108 del 11/04/2012, n. 248 del 23/10/2012, n. 112 del 17/05/2013, n. 161 del 25/07/2013, n. 192 del 04/10/2013 e n. 143 del 26/6/2011 di ripartizione delle funzioni tra i componenti della Giunta regionale;

RILEVATO che con DPGRC n. 112 del 17/5/2013, come integrato dal DPGRC n. 161 del 27/5/2013 l'avv. Fulvio Martusciello è stato nominato componente della Giunta regionale con l'incarico di Assessore alle Attività Produttive;

PRESO ATTO delle dimissioni dalla carica di componente della Giunta regionale dell'avv. Fulvio Martusciello, rassegnate con nota acquisita in data 27/6/2014, e decorrenti dal giorno 30/6/2014;

RITENUTO di dover prendere atto delle suddette dimissioni e di dover assumere i provvedimenti consequenziali;

D E C R E T A

1. Con decorrenza, ad ogni effetto, dalla data del 30/6/2014, di prendere atto delle dimissioni dell'Avv. Fulvio Martusciello da componente della Giunta regionale e dall'incarico di Assessore delegato in materia di Attività produttive, Sviluppo Economico e Acque Minerali e termali.
2. E' disposta l'immediata notifica del presente decreto all'avv. Fulvio Martusciello, al Vice Presidente ed agli altri componenti la Giunta Regionale.
3. E' disposta la comunicazione al Consiglio Regionale del presente provvedimento ai sensi dell'art. 46, comma 5, dello Statuto.
4. E' disposto l'invio del presente decreto all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, alla Segreteria di Giunta, per il seguito di competenza, e al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

CALDORO



Decreto Dirigenziale n. 1000 del 02/07/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 13 - UOD Autorizzazioni di competenza della regione

Oggetto dell'Atto:

DD N. 591/2013 - PROGETTO "OBIETTIVO OPERATIVO 1.8" - CUP B61H13001120006 -
APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA PROFILO P-33

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che con decreto dirigenziale n. 591 del 26/07/2013, pubblicato sul BURC n. 41 del 29/07/2013 e sul sito istituzionale della Regione www.regione.campania.it, è stato approvato l'avviso pubblico, con annesso prospetto dei profili, relativo al procedimento di selezione di n. 38 esperti esterni per lo svolgimento delle attività di Assistenza Tecnica Specialistica a supporto degli uffici dell'A.G.C. 05 "Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile" della Regione Campania (ora Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema), a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/13 - Obiettivo Operativo 7.1, da impegnare nell'attuazione del POR FESR Campania 2007/13 e nell'avvio del ciclo di programmazione 2014/2020;
- b. che, con decreto dirigenziale n. 644 del 12/08/2013, il termine per la presentazione delle domande, fissato al 13 agosto 2013, è stato prorogato al 15 settembre 2013;
- c. che, con decreti dirigenziali n. 22 del 19/11/2013, n. 183 del 03/12/2013 e n. 245 del 19/02/2014, è stata nominata la Commissione di valutazione, prevista dall'art. 7 del predetto avviso pubblico;
- d. che, con nota del 24/04/2014, acquisita al protocollo regionale n. 0299137 del 30/04/2014, il Presidente della Commissione di valutazione ha trasmesso, tra l'altro, l'elenco dei candidati ammessi/non ammessi alla selezione, articolato per profilo professionale, nonché la graduatoria provvisoria dei candidati risultati idonei alla selezione, distinta per ciascun profilo professionale;
- e. che, ai sensi dell'art. 8.4 del richiamato avviso pubblico, è stata disposta la pubblicazione del decreto dirigenziale n. 724 del 22/05/2014 sul sito istituzionale della Regione, unitamente all'elenco, articolato per profilo professionale, dei candidati ammessi/non ammessi ed alla graduatoria provvisoria dei candidati risultati idonei alla selezione di cui all'avviso pubblico approvato con il decreto dirigenziale n. 591/2013, distinta per ciascun profilo professionale;

RILEVATO:

- a. che l'avviso pubblico, all'art. 8.6, stabilisce che, entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, ciascun concorrente può presentare motivato ricorso scritto al Presidente della Commissione di valutazione e, al successivo art. 8.7, che la Commissione procede alla verifica dei ricorsi e alla definizione della graduatoria definitiva nei successivi 10 giorni;
- b. che il richiamato avviso pubblico, all'art. 9.1, prevede che, a seguito delle procedure di valutazione, la Commissione di valutazione formula, per ciascun profilo da selezionare, la graduatoria definitiva dei candidati;
- c. che alla presa d'atto dei lavori della Commissione di valutazione ed all'approvazione della graduatoria definitiva di merito si provvede, in conformità a quanto previsto dall'articolo 9.2 dell'avviso, con apposito decreto dirigenziale da pubblicarsi sul BURC e sul sito web della Regione Campania, con effetto di notifica per tutti i concorrenti;

CONSIDERATO:

- a. che, con note prot. reg. n. 391544 del 09/06/2014, n. 400015 del 11/06/2014 e n. 410718 del 16/06/2014, sono stati trasmessi, alla Commissione di valutazione, i ricorsi proposti dai concorrenti;
- b. che con nota del 17 giugno 2014, acquisita al protocollo regionale n. 415811 del 18/06/2014, esaminati i ricorsi pervenuti, il Presidente della Commissione di valutazione ha trasmesso, tra l'altro, i verbali delle sedute nonché l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi alla selezione per il profilo P-33 integrato a seguito dell'esame dell'istanza presentata dalla dott.ssa Antonella Perillo;
- c. che con decreto dirigenziale n. 852 del 19/06/2014 è stata disposta la pubblicazione, ai sensi dell'art. 8.4 dell'avviso pubblico, dell'elenco integrato dei candidati ammessi e non ammessi per il profilo P-33 e della relativa graduatoria al fine di garantire alla dott.ssa Perillo la facoltà di presentare motivato ricorso scritto ai sensi dell'art. 8.6 dell'avviso;

DATO ATTO che nel termine dei 10 giorni dalla pubblicazione, avvenuta in data 20/06/2014, sul sito istituzionale della Regione del succitato elenco, non risulta pervenuto alcun ricorso scritto al Presidente della Commissione di valutazione da parte della dott.ssa Antonella Perillo;

RITENUTO per quanto sopra esposto:

- a. di dover approvare l'elenco definitivo dei candidati ammessi e non ammessi per il profilo P-33;
- b. di dover approvare la graduatoria definitiva del profilo P-33;
- c. di dover dichiarare vincitori della selezione, per il profilo P-33, la Dott.ssa De Rosa Emanuela e la dott.ssa Vaccaro Concetta;
- d. di dover pubblicare il presente provvedimento sul BURC e sul sito web della Regione Campania, con effetto di notifica per tutti i concorrenti;

VISTI:

- il Manuale di Attuazione del POR FESR di cui al D.D. A.G.C.09 n.158/2013;
- il decreto dirigenziale n. 591 del 26/07/2013;
- il decreto dirigenziale n. 644 del 12/08/2013;
- il decreto dirigenziale n. 724 del 22/05/2014;
- il decreto dirigenziale n. 852 del 19/06/2014;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in narrativa che si intendono qui di seguito riportate integralmente:

1. di approvare l'elenco definitivo dei candidati ammessi e non ammessi per il profilo P-33, allegato a) al presente provvedimento;
2. di approvare la graduatoria definitiva del profilo P-33, allegato b) al presente provvedimento;
3. di dichiarare vincitori della selezione, per il profilo P-33, la dott.ssa De Rosa Emanuela e la dott.ssa Vaccaro Concetta;
4. di pubblicare il presente decreto, in uno agli allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania con effetto di notifica per tutti i concorrenti;
5. di specificare che, ai sensi dell'art.3, co.4, della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Campania – sezione di Napoli entro 60 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
6. di trasmettere il presente atto al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti di competenza previsti dall'avviso pubblico;
7. di inviare il presente atto:
 - al Direttore Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea, nella qualità di Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1;
 - al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali;
 - all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania;
 - all'U.O.D. 40.03.05 per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale www.regione.campania.it.

Dr. Michele Palmieri

N° Protocollo Regionale	Data Protocollo Regionale	Progetto AT	Codice Profilo	Candidati	Ammesso / Non Ammesso	Motivazioni di Esclusione
646763	18/09/2013 15:53	O.O. 1.8	P-33	CAPEZZUTO GIUSEPPE	Non Ammesso	Mancanza requisiti specifici di ammissibilità di cui all'art. 5.8.6 dell'avviso pubblico
572322	06/08/2013 14:50	O.O. 1.8	P-33	CARILLO CHRISTIAN	Non Ammesso	Mancanza requisiti specifici di ammissibilità di cui all'art. 5.8.6 dell'avviso pubblico
575442	07/08/2013 15:06	O.O. 1.8	P-33	CHIODI PASQUALE ANDREA	Non Ammesso	Mancanza requisiti specifici di ammissibilità di cui all'art. 5.8.6 dell'avviso pubblico
635511	13/09/2013 15:57	O.O. 1.8	P-33	CITARELLA FRANCESCO	Non Ammesso	Mancanza requisiti specifici di ammissibilità di cui all'art. 5.8.6 dell'avviso pubblico
584385	13/08/2013 16:14	O.O. 1.8	P-33	CORAPI ALDO	Non Ammesso	Mancanza requisiti specifici di ammissibilità di cui all'art. 5.8.6 dell'avviso pubblico
637875	16/09/2013 12:41	O.O. 1.8	P-33	D'ALESSIO ENRICO	Non Ammesso	Mancanza requisiti specifici di ammissibilità di cui all'art. 5.8.6 dell'avviso pubblico
575616	07/08/2013 16:06	O.O. 1.8	P-33	DE GERONIMO PIER GIORGIO	Non Ammesso	Mancanza requisiti specifici di ammissibilità di cui all'art. 5.8.6 dell'avviso pubblico
560948	01/08/2013 13:10	O.O. 1.8	P-33	DE ROSA EMANUELA	AMMESSO	
582857	12/08/2013 15:50	O.O. 1.8	P-33	DE SIMONE LUISA	Non Ammesso	Mancanza requisiti specifici di ammissibilità di cui all'art. 5.8.6 dell'avviso pubblico
596862	28/08/2013 10:58	O.O. 1.8	P-33	DI DONA NICOLINA	Non Ammesso	Mancanza requisiti specifici di ammissibilità di cui all'art. 5.8.6 dell'avviso pubblico
611093	04/09/2013 11:48	O.O. 1.8	P-33	DI NAPOLI ADELINA	Non Ammesso	Mancanza requisiti specifici di ammissibilità di cui all'art. 5.8.6 dell'avviso pubblico
589592	21/08/2013 13:02	O.O. 1.8	P-33	GUERRA FRANCESCA	Non Ammesso	Mancanza requisiti specifici di ammissibilità di cui all'art. 5.8.6 dell'avviso pubblico
584391	13/08/2013 16:22	O.O. 1.8	P-33	LAVORGNA IMMACOLATA	Non Ammesso	Mancanza requisiti specifici di ammissibilità di cui all'art. 5.8.6 dell'avviso pubblico
589823	21/08/2013 15:09	O.O. 1.8	P-33	MARTINELLI PIERINA	Non Ammesso	Mancanza requisiti specifici di ammissibilità di cui all'art. 5.8.6 dell'avviso pubblico
618315	06/09/2013 12:42	O.O. 1.8	P-33	MURATGIA CARMEN	Non Ammesso	Mancanza requisiti specifici di ammissibilità di cui all'art. 5.8.6 dell'avviso pubblico
589588	21/08/2013 13:01	O.O. 1.8	P-33	NAPOLITANO DANIELA	Non Ammesso	Mancanza requisiti specifici di ammissibilità di cui all'art. 5.8.6 dell'avviso pubblico
596945	28/08/2013 11:14	O.O. 1.8	P-33	NUZZO GAVINO	Non Ammesso	Mancanza requisiti specifici di ammissibilità di cui all'art. 5.8.6 dell'avviso pubblico
591189	23/08/2013 9:35	O.O. 1.8	P-33	PETTI FELICE	Non Ammesso	Mancanza requisiti specifici di ammissibilità di cui all'art. 5.8.6 dell'avviso pubblico
582937	12/08/2013 16:25	O.O. 1.8	P-33	PIZZUTI GAETANO	Non Ammesso	Mancanza requisiti specifici di ammissibilità di cui all'art. 5.8.6 dell'avviso pubblico
628556	11/09/2013 14:42	O.O. 1.8	P-33	ROMANO ALBERTO	Non Ammesso	Mancanza requisiti specifici di ammissibilità di cui all'art. 5.8.6 dell'avviso pubblico
557763	31/07/2013 13:34	O.O. 1.8	P-33	RUSSO GOLDA	Non Ammesso	Mancanza requisiti specifici di ammissibilità di cui all'art. 5.8.6 dell'avviso pubblico
564266	02/08/2013 12:09	O.O. 1.8	P-33	SANTORO PASQUALINO	Non Ammesso	Mancanza requisiti specifici di ammissibilità di cui all'art. 5.8.6 dell'avviso pubblico
585096	14/08/2013 12:37	O.O. 1.8	P-33	TENGA AGOSTINO	Non Ammesso	Mancanza requisiti specifici di ammissibilità di cui all'art. 5.8.6 dell'avviso pubblico

N° Protocollo Regionale	Data Protocollo Regionale	Progetto AT	Codice Profilo	Candidati	Ammesso / Non Ammesso	Motivazioni di Esclusione
629128	11/09/2013 16:49	O.O. 1.8	P-33	VACCARO CONCETTA	AMMESSO	
582917	12/08/2013 16:15	O.O. 1.8	P-33	VALENTE PASQUALE	Non Ammesso	Mancanza requisiti specifici di ammissibilità di cui all'art. 5.8.6 dell'avviso pubblico
591213	23/08/2013 9:42	O.O. 1.8	P-33	WANVESTRAUT LAURA	Non Ammesso	Mancanza requisiti specifici di ammissibilità di cui all'art. 5.8.6 dell'avviso pubblico
385658	05/06/2014 15,54	O.O. 1.8	P-33	PERILLO ANTONELLA	Non Ammesso	Mancanza requisiti specifici di ammissibilità di cui all'art. 5.8.6 dell'avviso pubblico

N° Protocollo Regionale	Data Protocollo Regionale	Progetto AT	Codice Profilo	Candidati	AmMESSO /Non AmMESSO	Criterio N. 1 MAX 10	Criterio N.2 MAX 25	Criterio N.3 MAX 15	Criterio n.4 MAX 40	Criterio N.5 MAX 10	Totale MAX 100	IDONEO/IDONEO Vincitore
560948	01/08/2013 13:10	O.O. 1.8	P-33	DE ROSA EMANUELA	AMMESSO	0,00000	25,00000	15,00000	30,81507	0,00000	70,81507	IDONEO Vincitore
629128	11/09/2013 16:49	O.O. 1.8	P-33	VACCARO CONCETTA	AMMESSO	2,00000	25,00000	15,00000	27,35342	0,40000	69,75342	IDONEO Vincitore



Decreto Dirigenziale n. 33 del 02/07/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 81 - DATORE DI LAVORO

U.O.D. 2 - UOD Sorveglianza Sanitaria

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DECRETO N.32 DEL 24/06/2014

L DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con decreto n. 32 del 24/06/2014 - “Bando gara per l'acquisto defibrillatori – Approvazione capitolato” si disponeva di procedere all'acquisto di defibrillatori semiautomatici e dei relativi materiali a corredo delle apparecchiature in argomento;
- b. che nel decreto di cui sopra, al punto 1 del decretato, per mero errore, veniva riportato: “ di indire gara, mediante procedura aperta”;
- c. che per mero errore nello stesso decreto il Codice Identificativo Gara (CIG) veniva riportato come **57897794C6J**, anzichè **57897794C6**;

RITENUTO

di dover, espungere il punto 1 del decretato, dal decreto n.32 del 24/06/2014, in premessa citato;

di dovere rettificare il Codice Identificativo Gara (CIG), specificando che il Codice esatto è **57897794C6** e non **57897794C6J**

VISTI

gli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Prevenzione Tecnica ed Amministrativa dell'*Ufficio del Datore di Lavoro* nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo;

DECRETA

Per le motivazioni e considerazioni svolte in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di rettificare il decreto n.32 del 24/06/2014 - “Bando gara per l'acquisto di defibrillatori – Approvazione capitolato”, con l'espunzione del punto 1 dal decretato
2. di rettificare il decreto di cui sopra, specificando che il Codice Identificativo Gara (CIG) è **57897794C6** e non **57897794C6J**;
3. di trasmettere copia del presente decreto a:
 - Direzione Generale *Risorse Finanziarie* – U.O.D. *Gestione delle spese regionali* – per l'esecuzione;
 - alla Segreteria di Giunta in adempimento alle disposizioni di cui al punto 4 della D.G.R. n.2410 del 25/07/2003.

Dott. Paolo Gargiulo

AVVISO DI RETTIFICA DGR n° 230/2014

In riferimento alla DGR n° 230 del 27 giugno 2014, laddove nel ritenuto è indicata la data del 31 marzo 205 quale termine della proroga, si precisa che tale data è da intendersi 31 marzo 2015 come correttamente indicato al primo punto del Deliberato.